



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "I. RIDOLFI"-TUSCANIA"
Prot. 0008152 del 05/10/2023
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL
PTOF 2022-2025 - EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla *Legge* mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il *Piano* è approvato dal Consiglio d'istituto;
- che il *Piano* può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il PTOF 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9209 del 01/10/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022 con delibera n. 2;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

- VISTA la CM prot. 31023 del 25 settembre 2023 con la quale il MIM ha fornito le indicazioni operative per l'aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per l'A.S. 2023/2024;
- VISTO il DPR del 28 marzo 2013, n. 80;
- VISTI l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il *"Piano per l'Educazione alla Sostenibilità"*;
- VISTO il *"Piano nazionale per la formazione in servizio del personale docente..."*;
- VISTI i DD.LL.vi 59, 60, 62 e 66 del 2017;
- VISTA l'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 sulla Valutazione nella scuola primaria e relative Linee guida;
- VISTA la L. 71/2017 e le *Linee di Orientamento per azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni di contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* del 2021;
- VISTO il vigente CCNL per il personale della scuola;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Scuola Digitale;
- VISTO il DM n. 65 del 12 aprile 2023 che stabilisce il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* del PNRR;
- VISTO il DM n. 66 del 12 aprile 2023 che stabilisce il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*;
- VISTO il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il DM n. 153 del 1 agosto 2023 con le disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

TENUTO CONTO	di quanto emerso dai rapporti attivati dalla scrivente con il personale interno alla scuola;
TENUTO CONTO	dell'organico di diritto per l'A.S. 2023/2024 assegnato all'I.C. "Ildovaldo Ridolfi" adeguato alla situazione di fatto;
TENUTO CONTO	del confronto con gli Enti Locali e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio e delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in incontri formali, informali;
TENUTO CONTO	degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità e traguardi di miglioramento individuati e sviluppati nel Piano di Miglioramento dei relativi risultati raggiunti in fase di monitoraggio;
ANALIZZATI	i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
CONSIDERATE	le iniziative promosse negli anni precedenti per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni);
ATTESO CHE	<p>l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>metodologie didattiche attive</i> (operatività concreta e cognitiva), <i>individualizzate</i> (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e <i>personalizzate</i> (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);- <i>modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta</i>;- <i>situazioni di apprendimento collaborativo</i> (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e <i>approcci meta cognitivi</i> (stili di apprendimento, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia);



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “Ildovaldo Ridolfi” di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007
- *didattica digitale integrata;*

VISTO

il Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari” trasmesso con CM prot. n. 3645 del 1 marzo 2018;

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, 107, il seguente

**ATTO D’INDIRIZZO
PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE**

PREMESSA

Il presente atto di indirizzo muove dalla necessità di rivedere annualmente, in base ai risultati monitorati in itinere, i documenti strategici (RAV, Piano di miglioramento e PTOF) anche alla luce della disponibilità di risorse degli investimenti del PNRR che avranno un impatto significativo sull’offerta formativa, sulle metodologie didattiche e sulla rimodulazione del curricolo di istituto, primariamente in termini di competenze digitali.

Si sottolinea che, per quanto riguarda il RAV, “*solo se necessario ed in presenza di cambiamenti significativi*”, è consentito aggiornare le analisi e le autovalutazioni nonché ridefinire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati per il triennio proprio per allinearli alle finalità degli interventi sostenuti del PNRR.

Anche sulla struttura del Piano di Miglioramento è possibile intervenire tenuto conto della presenza di campi specifici che richiedono l’indicazione chiara del collegamento dei percorsi attivati alle iniziative finanziarie, ad esempio, dal PNRR o dai PON.

Nell’aggiornamento del PTOF si dovrà tener conto delle recenti novità normative, con particolare riferimento alla progettazione dei moduli di orientamento formativo da attivare anche nelle scuole secondarie di primo grado, all’imminente emanazione delle Linee guida relative all’insegnamento delle discipline STEM, all’aggiornamento del PNSD e all’attesa integrazione delle Linee guida per l’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

Il Collegio dei docenti nella predisposizione dell’aggiornamento del Piano dell’Offerta Formativa per il triennio 2022-2025 terrà conto dei seguenti indirizzi.

1. Garantire l’unitarietà del Piano, in considerazione che l’I.C. “Ildovaldo Ridolfi” ha maturato nel tempo una propria identità caratterizzata dall’attenzione ad assicurare un percorso formativo inclusivo e ben orientante, volto allo sviluppo delle competenze chiave europee, traendo spunti educativi



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprehensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

significativi dalla conoscenza e dalla valorizzazione delle risorse del territorio, nella collaborazione con i genitori e gli enti locali. È pertanto fondamentale che le attività curricolari ed extracurricolari non siano una somma di proposte, ma si inseriscano in un quadro unitario, coerente ed organico volto al raggiungimento delle priorità formative individuate come strategiche per il successo formativo degli alunni. In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con i processi di miglioramento già messi in campo, il Piano dovrà consolidare le azioni avviate e introdurne di nuove in relazione ai punti di criticità rilevati con il RAV e alle ulteriori aree di miglioramento che possono essere individuate attraverso il confronto interno ed esterno dell'istituzione scolastica e la riflessione collegiale.

2. Aggiornare l'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e alla luce delle indicazioni fornite al riguardo dal Comitato Scientifico Nazionale nel marzo 2018, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola.

3. Il Piano, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, dovrà prevedere:

- le finalità strategiche del progetto formativo (*vision*)
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e attuativo (*mission*)
- i traguardi attesi in uscita
- gli insegnamenti, quadri orario e curricolo di istituto
- le iniziative di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa.

4. Tenuto conto delle proposte degli enti locali e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori mediante i loro rappresentanti negli organi collegiali, le scelte educative, curricolari, extracurricolari, di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa e organizzative esplicitate nel Piano dovranno essere finalizzate ai seguenti obiettivi formativi prioritari:

- contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e garantire il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- cura educativa e didattica per il sostegno degli alunni che manifestano varie forme di diversità, svantaggio e bisogni educativi speciali, assicurando elevati livelli di inclusione;
- individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà di apprendimento e per il potenziamento delle eccellenze;
- potenziare le competenze linguistiche sia nella lingua madre che nelle lingue straniere;
- potenziare le competenze logico-matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali;
- potenziare la conoscenza e l'espressione dei vari tipi di linguaggio (artistico, musicale, motorio);
- sviluppare un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento e l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze personali e sociali, ovvero dell'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e democratica, alla sostenibilità economica, ambientale e sociale, anche attraverso la valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del territorio di riferimento;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania**

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

- consolidare la continuità educativo-didattica tra i tre segmenti scolastici: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- orientare alla comprensione di sé e delle proprie attitudini e inclinazioni, alla costruzione dell'identità personale, dell'autonomia e alla scelta del percorso scolastico successivo, nonché al territorio e alle realtà produttive e professionali esistenti.

5. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento degli apprendimenti si terrà conto, oltre che degli esiti scolastici, anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI annualmente restituiti.
6. Il Piano dovrà contenere le azioni intraprese dall'Istituto per l'attuazione e il miglioramento dell'inclusione scolastica (Piano per l'inclusione), con particolare attenzione alle innovazioni derivanti dall'emanazione del D.Lgs. 66/2017 e relative norme di attuazione (DM n. 153 del 1 agosto 2023 correttivo del DM n. 182 del 29 dicembre 2020).
7. Il Piano potrà prevedere progetti e attività per lo sviluppo dell'arte e della cultura umanistica secondo i "temi della creatività" come stabiliti dal D.Lgs. 60/2017, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie disponibili e di quelle reperibili sul territorio.
8. Nel Piano dovrà evidenziarsi l'attenzione della scuola:
 - alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo anche in collaborazione con genitori e soggetti esterni;
 - alle azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
 - alla promozione della lettura quale strumento di sviluppo della competenza linguistica funzionale;
 - allo sviluppo delle competenze multilingue;
 - allo sviluppo delle competenze nelle STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica);
 - alle attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.
9. Nel Piano dovranno altresì esplicitarsi le azioni afferenti alle iniziative previste in relazione alla Missione 1.4 Istruzione del PNRR e coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale e sia per migliorare le competenze digitali degli alunni, innovando gli ambienti di apprendimento, sia per realizzare la formazione di docenti e personale ATA.
10. Dovranno essere previste azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano, essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.
11. Sulla base delle priorità sopra esposte i progetti e le attività previsti nel Piano saranno ricondotti alle seguenti aree progettuali:



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprehensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

Area 1	Recupero e potenziamento delle competenze di base e trasversali
Area 2	Inclusione scolastica
Area 3	Continuità e Orientamento
Area 4	I linguaggi ed espressività
Area 5	Educazione ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e paesaggistico
Area 6	Socializzazione, solidarietà, educazione emotiva e alla cittadinanza
Area 7	Sport e salute

12. La valutazione degli alunni deve essere trasparente e tempestiva, aggiornata alle previsioni normative del D.Lgs. 62/2017 e dell'OM 172 del 4/12/2021, deve orientare la progettazione delle azioni didattiche e deve costituire supporto all'orientamento personale dell'allievo.

Di seguito sono enunciati gli Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- Ridefinire/confermare criteri comuni di valutazione;
- utilizzare e implementare le prove comuni per classi parallele e definire criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione, coerenti con la certificazione delle competenze e i giudizi descrittivi nella scuola primaria, finalizzati anche alla rilevazione di strategie cognitive e aspetti affettivo-motivazionali (rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici, portfolio, ecc.).

13. Le priorità e i traguardi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80, dovranno costituire parte integrante del Piano; in particolare, tenuto conto dei maggiori bisogni formativi emergenti dai risultati di apprendimento ed evidenziati negli incontri collegiali, occorrerà porre particolare attenzione alla condivisione, nella pratica didattica, degli obiettivi trasversali finalizzati al conseguimento delle competenze chiave europee. Inoltre, si dovrà porre particolare attenzione anche allo sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, quindi all'educazione civica con particolare riferimento all'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla legalità e alla cittadinanza digitale.

14. Il Piano dovrà essere aggiornato con particolare riferimento a quanto previsto dai seguenti commi dell'art.1 della Legge n.107/2015:

- **commi 1-4** relativi alle finalità della legge e ai compiti delle scuole già in parte richiamati nei precedenti punti del presente atto di indirizzo;
- **commi 5-7 e 14** relativi al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, dei posti di potenziamento in relazione all'offerta formativa, dei posti di personale ATA:
 - a) per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania**

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprehensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

necessità di rinnovare e incrementare, ove necessario, i laboratori di informatica e le dotazioni multimediali con l'acquisto di strumentazioni tecnologiche mancanti e prevedendo il pieno utilizzo di quelle esistenti; migliorare l'organizzazione degli spazi interni, nelle scuole dove è possibile, mediante la realizzazione di biblioteche e laboratori per le competenze digitali e STEM.

- b) Per ciò che concerne l'organico dell'autonomia il fabbisogno è determinato annualmente sulla base del numero delle classi previste. I posti comuni necessari sono determinati sulla base del monte orario degli insegnamenti e quelli di sostegno dal numero degli alunni con disabilità.
- c) Al fine di procedere ad un'eventuale rideterminazione del fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa il Collegio individuerà gli obiettivi prioritari tra quelli indicati dal comma 7, definendo i campi di potenziamento descritti nella C.M. n. 30549 del 21/09/2015, in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano e in coerenza con il RAV e con il Piano di miglioramento. Vista la complessità gestionale dell'Istituto, affidato da molti anni in reggenza, nell'ambito dei posti di potenziamento dovrà essere accantonato un posto per l'esonero del collaboratore vicario del dirigente. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento, oltre a consentire azioni di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base o particolari soluzioni organizzative nella gestione delle classi, deve essere utilizzato anche per la copertura delle supplenze brevi.
- d) Per quanto riguarda il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario occorre considerare la struttura complessa dell'Istituto e le necessità derivate dalle attività di potenziamento e recupero pomeridiano, dalla presenza di alunni con disabilità. Ai fini della determinazione dell'organico la rilevazione del fabbisogno è in ogni caso effettuata annualmente dall'Ufficio Scolastico – Ambito Territoriale Provinciale sulla base dei parametri stabiliti.
- e) Nell'ambito delle scelte di organizzazione, nel delineare la *governance* di istituto, oltre al primo collaboratore-vicario e al secondo collaboratore del dirigente scolastico, dovranno essere previste tutte le figure di coordinamento ai vari livelli nella filiera delle attività didattiche ed educative, i referenti di istituto per i vari aspetti dell'offerta formativa e dello sviluppo professionale. Si ritiene essenziale che il Collegio sia articolato in strutture di riferimento quali i dipartimenti per la progettazione didattica e la realizzazione di programmazioni periodiche comuni per ambiti disciplinari e/o classi parallele e per l'inclusione nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali per il curricolo e l'orientamento. Il Collegio dei docenti si articherà anche in commissioni e gruppi di lavoro per assicurare la continuità, l'orientamento, l'inclusione, i processi di autoanalisi, autovalutazione e rendicontazione.

Inoltre, ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di individuazione delle funzioni strumentali, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

- coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale
- coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare
- coordinamento della valutazione e del piano di miglioramento
- continuità e orientamento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007
-formazione del personale docente.
f) Nel delineare il modello organizzativo, il Piano indicherà l'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza e il territorio.

- **Comma 10** relativo ad iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso. A tal riguardo si valuterà l'opportunità di organizzare incontri per l'apprendimento di tecniche di primo soccorso in collaborazione con la C.R.I.
- **Comma 20** relativo all'insegnamento della lingua inglese e della musica nella scuola dell'infanzia e primaria: nelle more dell'introduzione in organico di un docente specificamente qualificato si potrà utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione, in qualità di specialisti in progetti di arricchimento dell'offerta formativa.
- **Comma 12** relativo alla programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario.
- **Comma 124** relativo alla formazione in servizio dei docenti.
Il piano di formazione sarà formulato in coerenza con il Piano Triennale per la formazione emanato dal MI, con la pianificazione formativa concordata a livello di ambito, con i bisogni formativi espressi dai docenti, con le necessità rilevate nel RAV ed esplicitate nel piano di miglioramento. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali.

15. Il Piano, anche attraverso ulteriori aggiornamenti annuali, farà riferimento agli strumenti e alle modalità di rendicontazione sociale per riferire, a beneficio di tutti gli interlocutori privati e pubblici dell'istituzione scolastica, le scelte operate, le attività svolte, i servizi resi in termini di risultati, dando conto delle risorse utilizzate e descrivendo i processi decisionali ed operativi attuati.

Il Piano dovrà essere aggiornato, secondo un calendario di incontri da concordare, a cura del gruppo di lavoro costituito dai collaboratori del dirigente scolastico integrato dai membri del N.I.V. e dai docenti-funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, dall'animatore digitale e dal team per l'innovazione, con il contributo del DSGA, entro il mese di novembre prossimo per essere portato all'esame del Collegio dei docenti e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto entro dicembre 2023 e comunque entro la data di inizio della fase delle iscrizioni all'A.S. 2024/25. Per l'elaborazione del documento si utilizzerà il format ministeriale disponibile sul portale SIDI.

Il Piano potrà essere aggiornato annualmente a seguito di quanto emergerà dal Rapporto di autovalutazione, dai risultati del monitoraggio del Piano di miglioramento e Rendicontazione sociale e sulla base di sopraggiunte esigenze didattiche, educative e organizzative.

Quanto sopra illustrato potrà realizzarsi effettivamente e risultare efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Ildovaldo Ridolfi" di Tuscania

Via 6 febbraio 1971, snc – 01017 Tuscania (VT) - Tel. 0761443655 – CF 80016090567
vtic820007@istruzione.it – vtic820007@pec.istruzione.it - www.istitutocomprensivotuscania.edu.it
C.F. 80016090567 – C.U.U. UFA3YN - IPA istsc_vtic820007

e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità
- disposizione alla ricerca-azione
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto d'indirizzo, introdotto dalla legge 107/2015, considerato che si colloca in un momento di significativi cambiamenti normativi tuttora in evoluzione, anche con riferimento agli investimenti del PNRR, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il Dirigente Scolastico
Rosaria Faina

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.